

SANITA': PSICORIABILITAZIONE, RIMODULARE STRUTTURE ESISTENTI

7 Ottobre 2010

PESCARA - L'ufficio commissariale per la Sanità, dopo aver definito il fabbisogno di ricoveri ospedalieri e, sulla base di questo, la rete delle strutture ospedaliere, già validata dai ministeri ed in stato di attuazione, sta procedendo, con lo stesso metodo, alla valutazione del fabbisogno dei ricoveri residenziali per riprogettare la rete di tali strutture.

I tecnici dell'ufficio commissariale stanno completando la valutazione del "setting" assistenziale di tutti i pazienti attualmente ricoverati per individuarne i fabbisogni e stabilire quale tipologia di struttura sia appropriata per ciascuno di loro secondo il Decreto del presidente del consiglio 2001 che ne regola i parametri.

Per quanto riguarda le prestazioni di psicoriabilitazione, i primi risultati dimostrano che vi è elevata necessità di assistenza di bassa complessità, mentre risulta assolutamente in linea con gli standard ministeriali, che prevedono un posto letto per 10 mila abitanti, la richiesta di psicoriabilitazione di alta complessità.

Di conseguenza è inevitabile rimodulare le strutture esistenti e diversificarne l'attività. I tecnici dell'Ufficio commissariale concluderanno questo importante lavoro nel mese di novembre per consentire la rimodulazione delle strutture esistenti e la loro riconversione e con esse le regole di funzionamento, i requisiti e le tariffe, nonché la partecipazione alla spesa dei cittadini prevista dalla legge e, infine, i tetti di spesa degli erogatori privati.